

Delib.G.R. 28 dicembre 2006, n. 2051 ⁽¹⁾.

Delib.G.R. 31 agosto 2006, n. 1289 - Piano di Azione "Diritti in Rete" per l'integrazione sociale dei disabili. Adempimenti attuativi.

(1) Pubblicata nel B.U. Puglia 11 gennaio 2007, n. 6.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con propria *Delib.G.R. 31 agosto 2006, n. 1289* approvava il Piano di Azione "Diritti in Rete" per l'integrazione sociale dei disabili, con l'obiettivo generale di dare alla Puglia un programma di azioni organico in grado di tracciare una direzione nuova di lavoro da indicare in modo chiaro a tutti gli Enti Locali, Comuni e Province, ma anche alle istituzioni scolastiche ed alla rete dei servizi sanitari e riabilitativi, perché tali azioni possano diventare anche l'obiettivo di investimento di più soggetti che concorrono al perseguimento dei medesimi obiettivi.

Per il perseguimento degli obiettivi specifici del Piano di Azione, la suddetta deliberazione aveva individuato una pluralità di interventi, tra loro fortemente interrelati, attuati con tempi e modalità diverse, articolati in tre linee di azione:

Linea A - Connettività sociale dei disabili

Linea B - Integrazione sociale scuola - famiglia - comunità

Linea C - Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione.

Nell'ambito delle suddette linee di azione due interventi in particolare richiedono la definizione di direttive agli uffici al fine dell'avvio delle procedure di evidenza pubblica per la realizzazione degli stessi interventi:

- l'azione b.2 - Contributo per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e per il trasporto dei disabili ad integrazione di quanto già realizzato dalle AUSL pugliesi

- l'azione c.2/a - Assistenza tecnica per la realizzazione del Piano "Diritti in Rete" e istruttoria delle domande dell'Avviso per contributo all'acquisto del PC per disabili psichici.

Azione B.2

Nell'ambito della Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità si è ritenuto di individuare tra le priorità di intervento la promozione di azioni rivolte a migliorare la mobilità accessibile dei disabili, sia individuale che collettiva, declinando per il primo anno di attuazione del Piano "Diritti in Rete" tale priorità nei termini di contributi alle persone disabili e alle loro famiglie per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e il trasporto dei disabili, laddove tali interventi siano indirizzati al sostegno della integrazione sociale dei disabili, anche attraverso la mobilità degli stessi.

A tale scopo la *Delib.G.R. 31 agosto 2006, n. 1289* assegnava all'Azione 13.2 risorse complessive per Euro 150.000,00 a valere sulla disponibilità del capitolo n. 785020 UPB 7.3.1, così come impegnata con la Det. 12 dicembre 2006, n. 16 del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

Si propone di definire con il presente provvedimento i contenuti dell'Avviso Pubblico (allegato A) per la presentazione delle richieste di contributo a valere sulle risorse sopra individuate.

I contributi potranno essere concessi per le seguenti finalità di utilizzo:

a) l'adattamento alla guida e/o al trasporto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3, dell'*articolo 3, della legge n. 104/1992*;

b) l'adattamento alla guida di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona titolare di patente di guida delle categorie A, B, o C speciali, con incapacità motorie permanenti (*art. 27, comma 1, legge n. 104/1992*);

c) il conseguimento dell'abilitazione alla guida a favore di disabili fisici. Tali adattamenti possono riguardare esclusivamente:

1. le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione medica per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida della persona con disabilità o sul certificato emesso dalla Commissione medica;

2. le modifiche della carrozzeria e della sistemazione interna dell'autoveicolo tali da consentire alla persona con disabilità di accedervi e di utilizzarlo.

I contributi di cui alle lettere a) e b) sono destinati a persone con disabilità di particolare gravità, tali da richiedere di modificare l'autoveicolo in modo sostanziale per poter entrare nell'abitacolo ed essere trasportati, entrare nell'abitacolo e guidare.

Si tratta, dunque, in generale di allestimenti complessi e piuttosto costosi, che si rendono necessari per le persone con gravi disabilità motorie (ad esempio, con esiti di paraplegia, tetraplegia, emiparesi, malformazioni congenite arti superiori e inferiori, malattie degenerative, amputazioni bilaterali...) per poter guidare, sedersi sui sedili del veicolo o entrare nel veicolo rimanendo sulla carrozzina.

Per quanto riguarda invece gli adattamenti alla guida, sono ammissibili a contributo unicamente le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida o sul certificato emesso dalla Commissione.

Destinatari

- Persone disabili permanentemente non deambulanti, residenti in Regione;
- Familiari conviventi di persone disabili permanentemente non deambulanti, che abbiano fiscalmente a carico i disabili ovvero che siano coabitanti nella stessa abitazione da almeno due anni, come attestato dalle iscrizioni anagrafiche e da idonea autocertificazione;
- associazioni di volontariato e cooperative sociali iscritte negli appositi registri regionali, che erogino prevalentemente servizi e svolgano attività di integrazione sociale in favore dei disabili, e che abbiano un mezzo di trasporto continuativamente ed esclusivamente destinato al trasporto di disabili destinatari delle attività direttamente realizzate.

Alle persone disabili e ai loro conviventi sono riservate risorse complessivamente pari al 70% della disponibilità di risorse assegnata all'Azione b.2, pari ad un importo di Euro 105.000,00; alle associazioni di volontariato e cooperative sociali sono riservate risorse pari al 30% della disponibilità di risorse assegnate all'Azione b.2, pari ad un importo di Euro 45.000,00.

Laddove il numero e la consistenza di richieste di contributi da persone disabili e loro familiari conviventi sia inferiore alla disponibilità assegnata, le risorse residue potranno essere destinate al finanziamento delle ulteriori richieste pervenute dalle associazioni e cooperative sociali.

A tal fine gli uffici del Settore Programmazione Sociale e Integrazione redigeranno una graduatoria articolata in due sezioni, la Sez. A per le persone disabili e per i familiari conviventi, la Sez. B per le associazioni e le cooperative sociali.

Requisiti per l'accesso al contributo

- i richiedenti non devono aver presentato domande di contributo ad altri enti pubblici per lo stesso fine;
- l'ISEE del proprio nucleo familiare non deve superare i 30.000,00 euro, con la definizione delle seguenti quote di contribuzione massima in relazione alla fascia di ISEE:
 - a) fino a 7.500,00 Euro contributo fino al 100% della spesa sostenuta o prevista
 - b) da 7.501,00 a 15.000,00 Euro contributo fino al 70% della spesa sostenuta o prevista
 - c) da 15.001,00 a 22.500,00 Euro contributo fino al 60% della spesa sostenuta o prevista
 - d) da 22.501,00 a 30.000,00 Euro contributo fino al 50% della spesa sostenuta o prevista.
- per i contributi di cui alle lettere b) e c) i destinatari del contributo devono avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 64 già compiuti alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- nel caso di associazioni e di cooperative sociali, le stesse devono risultare iscritte negli appositi registri regionali da almeno un anno, alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Gli importi di spesa prevista devono essere considerati comprensivi di IVA, se e in quanto applicata.

Criteri di priorità

- i richiedenti non devono essere proprietari di altro autoveicolo adeguato a soddisfare le stesse esigenze di mobilità al momento dell'erogazione del contributo;
- i richiedenti sono disabili fisici che vivono da soli;
- le associazioni e le cooperative sociali risultano operanti continuativamente da oltre tre anni alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Termini per la presentazione delle domande

Le domande di contributo, da formulare secondo le modalità espresse nell'Avviso pubblico di cui all'allegato A al presente provvedimento, dovranno pervenire al Settore Programmazione Sociale e Integrazione entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 22 gennaio 2007.

Le domande di contributo potranno riguardare:

- spese non ancora sostenute, purché supportate da idoneo preventivo di spesa predisposto da fornitori riconosciuti;
- spese già sostenute, purché successivamente alla data del 31 agosto 2006 e supportate da idonea e dettagliata fattura dei costi sostenuti per gli specifici interventi di adattamento realizzati.

Erogazione dei contributi

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- anticipazione del 70% del contributo riconosciuto, a seguito della formazione della graduatoria delle richieste pervenute e risultate idonee, a fronte di presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto richiedente, ed erogazione a saldo del residuo 30% dietro presentazione fattura che attesti il completamento dei lavori e l'avvenuto pagamento di tutte le spese sostenute;
- erogazione del 100% del contributo riconosciuto, a seguito della formazione della graduatoria delle richieste pervenute e risultate idonee, in assenza di presentazione di idonea fideiussione.

Il contributo riconosciuto dalla Regione potrà essere di ammontare inferiore a quello massimo previsto rispetto alla fascia ISEE di appartenenza, in relazione al numero delle domande pervenute e risultate idonee.

Azione c.2/A

Per la realizzazione del Piano di Azione "Diritti in Rete", con specifico riferimento ad alcune fasi quali l'analisi statistica e il trattamento informatico di tutti i dati della istruttoria delle domande relative all'Avviso di cui alla Delib.G.R. n. 418/2006, la comunicazione e diffusione sulle attività e i risultati del Programma, l'animazione territoriale, la predisposizione di un piano di comunicazione e per la progettazione di dettaglio di tutti gli interventi previsti nel Programma, è richiesto l'intervento di professionalità specifiche, non presenti nell'organico regionale assegnato al Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

A tal fine si rende necessaria la selezione, per titoli e curriculum vitae, di esperti con profilo senior (più di 5 anni di esperienza professionale attestata) e junior (meno di 5 anni di esperienza) con competenze specifiche, comprovate dai relativi percorsi di studio e con le esperienze professionali, nelle seguenti aree tematiche:

Area A - analisi statistico-informatica e ricerca sociale

Area B - progettazione e attuazione interventi sociali nell'area della disabilità e non autosufficienza, progettazione e attuazione interventi per la riqualificazione dei contesti urbani rivolta alla inclusione sociale e alla mobilità accessibile

Area C - comunicazione sociale

Per la suddetta selezione potranno presentare domande, secondo le modalità specificate nell'Avviso Pubblico di cui all'allegato B al presente provvedimento, esperti in possesso di laurea almeno triennale in Scienze Economiche, Scienze Giuridiche, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Scienze Statistiche, Scienze Sociali, Scienze della Formazione e dell'Educazione, Sociologia, Psicologia, Scienze Informatiche, altre lauree equipollenti, i cui curricula vitae et studiorum saranno valutati al fine della formazione degli elenchi per aree tematiche e per profilo di esperienza.

In detti elenchi saranno individuati gli esperti che per un periodo minimo di mesi 3 e per un periodo massimo di mesi 12 presteranno assicureranno la propria collaborazione professionale presso il Settore Programmazione Sociale e Integrazione, secondo incarichi che il Settore definirà in relazione al piano di attività da definire contestualmente ed entro un ammontare massimo di spesa per l'insieme degli incarichi non superiore ad Euro 150.000,00, comprensivo di ogni altro onere e spesa.

Al fine della valutazione delle candidature che saranno presentate i criteri di valutazione da considerare sono individuati nei seguenti:

- | | |
|--------------------------------------------|------------------|
| - titolo di studio | fino a 20 punti |
| - specializzazioni post-lauream | fino a 10 punti |
| - durata della esperienza professionale | fino a 30 punti |
| - contenuti della esperienza professionale | fino a 40 punti. |

Gli elenchi formati al termine della valutazione delle candidature resteranno validi per una durata di

anni due dalla approvazione con atto dirigenziale del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della *legge regionale n. 28/2001* e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere "a) ed f)", della *legge regionale n. 7/1997*.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

La Giunta

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

Delibera

-
-
- di approvare le direttive illustrate in narrativa per l'attuazione delle Azioni B.2 e C.2/A;
 - di approvare gli schemi di avviso pubblico allegati al presente provvedimento (allegato A e allegato B);
 - di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.
-
-

Avviso pubblico per i contributi per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e il trasporto di persone disabili

1. Premessa

Nell'ambito della Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità del Piano di Azione "Diritti in rete" approvato dalla Giunta Regionale con *Delib.G.R. 31 agosto 2006, n. 1289* è stata individuata tra le priorità di intervento la promozione di azioni rivolte a migliorare la mobilità accessibile dei disabili, sia individuale che collettiva, declinando per il primo anno di attuazione del Piano "Diritti in Rete" tale priorità nei termini di contributi alle persone disabili e alle loro famiglie, alle associazioni e alle cooperative sociali che lavorano in favore dei disabili e delle loro famiglie, per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e il trasporto dei disabili, laddove tali interventi siano indirizzati al sostegno della integrazione sociale dei disabili, anche attraverso la mobilità degli stessi.

2. Caratteristiche dei contributi

I contributi potranno essere concessi per le seguenti finalità di utilizzo:

a) l'adattamento alla guida e/o al trasporto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al *comma 3 dell'articolo 3 della legge n. 104/1992*;

b) l'adattamento alla guida di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona titolare di patente di guida delle categorie A, B, o C speciali, con incapacità motorie permanenti (*art. 27, comma 1, legge n. 104/1992*);

c) il conseguimento dell'abilitazione alla guida a favore di disabili fisici.

Per essere ammessi a contributo gli adattamenti di cui alle lettere a), b) devono:

- risultare dalla carta di circolazione ovvero da idonea certificazione medica e tecnica;
- essere caratterizzati da un collegamento permanente o strettamente funzionale all'autoveicolo;
- comportare una modifica funzionale alle abilità residue della persona, indispensabile per poter guidare e/o accedere al veicolo.

Tali adattamenti possono riguardare esclusivamente:

1. le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione medica per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida della persona con disabilità o sul certificato emesso dalla Commissione medica;

2. le modifiche della carrozzeria e della sistemazione interna dell'autoveicolo tali da consentire alla persona con disabilità di accedervi e di utilizzarlo.

I contributi di cui alle lettere a) e b) sono destinati a persone con disabilità di particolare gravità, tali da richiedere di modificare l'autoveicolo in modo sostanziale per poter:

1. entrare nell'abitacolo ed essere trasportati;
2. entrare nell'abitacolo e guidare;
3. guidare.

Si tratta, dunque, in generale di allestimenti complessi e piuttosto costosi, che si rendono necessari per le persone con gravi disabilità motorie (ad esempio, con esiti di paraplegia, tetraplegia, emiparesi, malformazioni congenite arti superiori e inferiori, malattie degenerative, amputazioni bilaterali...) per poter guidare, sedersi sui sedili del veicolo o entrare nel veicolo rimanendo sulla carrozzina.

Sono, pertanto, ammissibili a contributo i seguenti adattamenti al trasporto:

- pedana sollevatrice ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico;
- scivolo a scomparsa ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico;
- braccio sollevatore ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico;
- paranco ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico;
- sedile girevole con rotazione a 90°;
- sistema di ancoraggio delle carrozzelle con relativo sistema di ritenuta della carrozzina con sopra il passeggero (cinture di sicurezza);
- altri dispositivi con le caratteristiche e funzioni sopra indicate e giudicati ammissibili in fase di istruttoria sulla base di idonea documentazione medica e tecnica.

Per quanto riguarda invece gli adattamenti alla guida, sono ammissibili a contributo unicamente le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida o sul certificato emesso dalla Commissione.

3. Risorse disponibili

Alla azione b.2 del Piano "Diritti in Rete" sono complessivamente assegnate risorse per Euro 150.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 785020 della U.P.B. 7.3.1 del bilancio regionale per l'anno 2006.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di tale azione, con ulteriori risorse comunitarie, nazionali, regionali, laddove disponibili, al fine di scorrere la graduatoria, ove si determini la presenza di richieste di contributi idonee ma non finanziate per insufficienza di risorse finanziarie.

4. Destinatari

- Persone disabili permanentemente non deambulanti, residenti in Regione da almeno sei mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Familiari conviventi di persone disabili permanentemente non deambulanti, che abbiano fiscalmente a carico i disabili ovvero che siano coabitanti nella stessa abitazione da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, come attestato dalle iscrizioni anagrafiche e da idonea autocertificazione;
- Associazioni di volontariato e cooperative sociali iscritte negli appositi registri regionali, che erogino prevalentemente servizi e svolgano attività di integrazione sociale in favore dei disabili, e che abbiano un mezzo di trasporto continuativamente ed esclusivamente destinato al trasporto di disabili destinatari delle attività direttamente realizzate.

Alle persone disabili e ai loro conviventi sono riservate risorse complessivamente pari al 70% della disponibilità di risorse assegnata all'Azione b.2, pari ad un importo di Euro 105.000,00; alle associazioni di volontariato e cooperative sociali sono riservate risorse pari al 30% della disponibilità di risorse assegnate all'Azione b.2, pari ad un importo di Euro 45.000,00.

Laddove il numero e la consistenza di richieste di contributi da persone disabili e loro familiari conviventi sia inferiore alla disponibilità assegnata, le risorse residue potranno essere destinate al finanziamento delle ulteriori richieste pervenute dalle associazioni e cooperative sociali.

A tal fine gli uffici del Settore Programmazione Sociale e Integrazione redigeranno una graduatoria articolata in due sezioni, la Sez. A per le persone disabili e per i familiari conviventi, la Sez. B per le associazioni e le cooperative sociali.

5. Requisiti per l'accesso al contributo

- i richiedenti non devono aver presentato domande di contributo ad altri enti pubblici per lo stesso fine, negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- i richiedenti non devono essere proprietari di altro autoveicolo adeguato a soddisfare le stesse esigenze di mobilità al momento dell'erogazione del contributo;
- l'ISEE del proprio nucleo familiare non deve superare i 30.000,00 euro;
- per i contributi di cui alle lettere b) e c) di cui al paragrafo n. 2 i destinatari del contributo devono avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 64 già compiuti alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- nel caso di associazioni e di cooperative sociali, le stesse devono risultare iscritte negli appositi registri regionali da almeno un anno, alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Gli importi di spesa prevista devono essere considerati comprensivi di IVA, se e in quanto applicata.

6. Criteri di valutazione

- situazione economica del nucleo familiare fino a 60 punti

- i richiedenti sono disabili fisici che vivono da soli fino a 10 punti
 - le classi di età anagrafica dei richiedenti fino a 30 punti
- oppure
- numero di anni di attività continuativa in favore dei disabili e delle loro famiglie per le associazioni e le cooperative sociali, alla data di pubblicazione del presente provvedimento (come risultante da idonea relazione descrittiva) fino a 70 punti
 - ordine temporale di arrivo delle domande fino a 30 punti.

7. Erogazione dei contributi

Le domande di contributo potranno riguardare:

- spese non ancora sostenute, purché supportate da idoneo preventivo di spesa predisposto da fornitori riconosciuti;

- spese già sostenute, purché successivamente alla data del 31 agosto 2006 e supportate da idonea e dettagliata fattura dei costi sostenuti per gli specifici interventi di adattamento realizzati.

I contributi potranno essere riconosciuti ai richiedenti, in caso di domande risultate idonee e collocate utilmente nelle rispettive Sezioni della graduatoria, con la definizione delle seguenti quote di contribuzione massima in relazione alla fascia di ISEE:

- | | |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------|
| a) fino a 7.500,00 Euro | contributo fino al 100% della spesa sostenuta o prevista |
| b) da 7.501,00 a 15.000,00 Euro | contributo fino al 70% della spesa sostenuta o prevista |
| c) da 15.001,00 a 22.500,00 Euro | contributo fino al 60% della spesa sostenuta o prevista |
| d) da 22.501,00 a 30.000,00 Euro | contributo fino al 50% della spesa sostenuta o prevista. |

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- anticipazione del 70% del contributo riconosciuto, a seguito della formazione della graduatoria delle richieste pervenute e risultate idonee, a fronte di presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto richiedente, ed erogazione a saldo del residuo 30% dietro presentazione fattura che attesti il completamento dei lavori e l'avvenuto pagamento di tutte le spese sostenute;

- erogazione del 100% del contributo riconosciuto, a seguito della formazione della graduatoria delle richieste pervenute e risultate idonee, in assenza di presentazione di idonea fideiussione.

Il contributo riconosciuto dalla Regione potrà essere di ammontare inferiore a quello massimo previsto rispetto alla fascia ISEE di appartenenza, in relazione al numero delle domande pervenute e risultate idonee.

8. Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di contributo, da formulare secondo lo schema allegato al presente Avviso, dovranno pervenire al Settore Programmazione Sociale e Integrazione entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 22 gennaio 2007.

Le domande potranno essere inviate a per posta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite corriere, ovvero mediante consegna a mano. In ogni caso farà fede il timbro postale dell'Ufficio di arrivo, ovvero il timbro di ricezione della domanda consegnata a mano in busta chiusa alla segreteria del Settore Programmazione Sociale e Integrazione. Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Diritti in rete - Contributi mobilità". Le domande dovranno essere indirizzate a: Regione Puglia - Assessorato alla solidarietà - Settore Programmazione Sociale e Integrazione - Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 (VI Piano) - 70126 Bari.

Per informazioni sarà possibile rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 12,00 tutti i giorni ai seguenti recapiti: tel. 080-5404022 oppure 080-5403224; fax 080-5404262; e-mail settore.progsoc@regione.puglia.it.

La domanda va compilata sull'apposito modello (allegato 1 al presente Avviso) e deve presentare in allegato la seguente documentazione:

- Certificato attestante la permanente impossibilità di deambulazione: si possono utilizzare il certificato di accertamento dell'handicap (*legge n. 104/1992*), o il certificato di invalidità civile (*art. 6 della legge n. 118/1971*), purché sia specificata la permanente impossibilità di deambulazione (solo per le richieste di singoli e nuclei familiari);

- se la suddetta dicitura non è riportata in modo espreso è necessario presentare anche un certificato aggiuntivo (allegato 2 al presente Avviso) rilasciato dalla stessa commissione ovvero dal medico di base o altro specialista del SSR, che accerti lo stato di handicap o l'invalidità civile sulla base della documentazione agli atti; qualora non si allegi il certificato in originale si può allegare copia del certificato con una dichiarazione (sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'*articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*) del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali (che può essere apposta in calce alla copia stessa);

- **preventivo di spesa** in originale per gli interventi da realizzare;

- fattura in originale di spesa per gli interventi già realizzati e liquidati, e ogni altra documentazione giustificativa della spesa;

- copia fronte/retro di un documento di identità del richiedente;

- copia della carta di circolazione dell'autoveicolo riportante gli adattamenti, ove disponibile.

Allegato 1

Modello di domanda

Scarica il file

Allegato 2

Modello di certificato

Scarica il file

Allegato B

Avviso pubblico per titoli e curricula per la selezione di esperti da utilizzare nel gruppo di Assistenza tecnica per il Piano di Azione "Diritti in Rete"

1. Premessa

Per la realizzazione del Piano di Azione "Diritti in rete", con specifico riferimento ad alcune fasi quali l'analisi statistica e il trattamento informatico di tutti i dati della istruttoria delle domande relative all'Avviso di cui alla Delib.G.R. n. 418/2006, la comunicazione e diffusione sulle attività e i risultati del Piano di Azione, l'animazione territoriale, la predisposizione di un piano di comunicazione e per la progettazione di dettaglio di tutti gli interventi previsti nel Piano di Azione, è richiesto l'intervento di professionalità specifiche, non presenti nell'organico regionale assegnato al Settore Programmazione Sociale e integrazione, al fine di comporre un gruppo di lavoro, funzionale alle attività definite dal Settore e in grado di affiancare e supportare la ordinaria funzionalità del Settore stesso.

Il presente Avviso Pubblico per la presentazione di candidature di esperti con profilo di esperienza senior e junior è finalizzato alla formazione di elenchi di professionalità, articolati per aree tematiche e per profilo di esperienza, secondo quanto di seguito specificato.

2. Profilo dei candidati

Possono presentare candidature per la selezione di cui al presente Avviso, professionisti, esperti, operatori sociali che abbiano il seguente profilo esperenziale:

- più di 5 anni di esperienza professionale (senior)
- meno di 5 anni di esperienza (junior).

Le esperienze professionali devono essere adeguatamente illustrate in un dettagliato curriculum vitae, e, ove possibile, comprovate da idonea documentazione. La Regione si riserva la possibilità di verificare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Per la illustrazione delle rispettive esperienze professionali devono essere distinte le esperienze svolte in un contesto di volontariato, dalle esperienze svolte nell'ambito di rapporti di lavoro a vario titolo formalizzati.

Le esperienze professionali devono essere state maturate, ovvero essere in corso di svolgimento, nelle seguenti aree tematiche:

Area A - analisi statistico-informatica e ricerca economico-sociale

Area B - progettazione e attuazione interventi sociali nell'area della disabilità e non autosufficienza, progettazione e attuazione interventi per la riqualificazione dei contesti urbani rivolta alla inclusione sociale e alla mobilità accessibile

Area C - comunicazione sociale e animazione territoriale.

I candidati selezionati per la formalizzazione degli incarichi di collaborazione devono assicurare una presenza presso gli uffici del Settore programmazione Sociale non inferiore a n. 5 giornate/mese e devono dichiarare che tale impegno minimo è compatibile con ogni altra rispettiva posizione lavorativa. I dipendenti pubblici dovranno presentare idonea autorizzazione della Amministrazione di appartenenza, in data anteriore a quella di sottoscrizione di un eventuale incarico.

Tutti i candidati devono attestare di:

- essere cittadini italiani o di altro Stato dell'Unione Europea
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti
- essere in possesso delle conoscenze informatiche relative ai principali pacchetti applicativi di Windows
- avere conseguito un diploma di laurea, almeno triennale in una delle seguenti aree disciplinari: Scienze Economiche, Scienze Giuridiche, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Scienze Statistiche, Scienze Sociali, Scienze della Formazione e dell'Educazione, Sociologia, Psicologia, Scienze Informatiche, altre lauree equipollenti
- avere svolto esperienze professionali secondo quanto attestato nel curriculum da allegare alla domanda.

3. Caratteristiche dell'attività

I candidati selezionati per far parte del Gruppo di Assistenza Tecnica per il Piano di Azione Diritti in Rete dovranno concorrere alla realizzazione del piani di attività che il Settore Programma Sociale e Integrazione svilupperà al fine del conseguimento degli obiettivi dichiarati nel Piano di Azione "Diritti in rete" approvato con *Delib.G.R. n. 1289/2006*. Gli esperti dovranno lavorare in modo

sinergico con il coordinamento del Dirigente del Settore programmazione Sociale e Integrazione o di altro funzionario del Settore.

Il Gruppo di lavoro sarà composto da un minimo di 3 ad un massimo di 8 unità esperte, composte per aree tematiche e profilo di esperienza secondo le necessità espresse dallo stesso piano di attività predisposto dal Settore.

Gli incarichi di collaborazione professionale potranno avere una durata minima di mesi 3 e una durata massima di mesi 12 in relazione ai compiti specifici assegnati a ciascun esperto, in coerenza con il suddetto piano di attività.

4. Risorse disponibili

Alla azione C.2/A del Piano "Diritti in Rete" sono complessivamente assegnate risorse per Euro 150.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 785020 della U.P.B. 7.3.1 del bilancio regionale per l'anno 2006. La Regione Puglia si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di tale azione, con ulteriori risorse comunitarie, nazionali, regionali, laddove disponibili, al fine di integrare il gruppo di lavoro, ove si determini la necessità.

5. Criteri di valutazione delle candidature

Al fine della valutazione delle candidature che saranno presentate i criteri di valutazione da considerare sono individuati nei seguenti:

- | | |
|--------------------------------------------|------------------|
| - titolo di studio | fino a 20 punti |
| - specializzazioni post-lauream | fino a 10 punti |
| - durata della esperienza professionale | fino a 30 punti |
| - contenuti della esperienza professionale | fino a 40 punti. |

6. Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le candidature, da formulare secondo lo schema allegato al presente Avviso, dovranno pervenire al Settore Programmazione Sociale e Integrazione entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 22 gennaio 2007. Le domande potranno essere inviate a per posta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite corriere, ovvero mediante consegna a mano. In ogni caso farà fede il timbro postale dell'Ufficio di arrivo, ovvero il timbro di ricezione della domanda consegnata a mano in busta chiusa alla segreteria del Settore Programmazione Sociale e Integrazione. Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Diritti in rete;- - Assistenza Tecnica". Le domande dovranno essere indirizzate a: Regione Puglia - Assessorato alla solidarietà - Settore Programmazione Sociale e Integrazione - Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 (VI Piano) - 70126 Bari.

Per informazioni sarà possibile rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 12,00 tutti i giorni ai seguenti recapiti: tel. 080-5404022 oppure 080-5403224; fax 080-5404262; e-mail settore.progsoc@regione.puglia.it

La domanda va compilata sull'apposito modello (Allegato 1 al presente Avviso) e deve presentare in allegato la seguente documentazione:

- curriculum vitae et studiorum;
- eventuali attestazioni delle esperienze professionali svolte o in corso;
- copia del documento di identità del candidato.